



**FEDERAZIONE
DIRPUBBLICA**

Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti
e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie

ADERENTE ALLA CONFEDIR

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONI ED ENTI DELLA FISCALITÀ

Il Responsabile Nazionale

Prot. n° 130/2009

Roma, addì 06/02/09

Al sig Presidente della Repubblica
Piazza del Quirinale, 41 – 00187 Roma

Al sig Presidente del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna, 370 – 00187 Roma

Al sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 97 – 00187 ROMA

Al sig. Ministro delle Riforme e Innovazioni nella
Pubblica Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 Roma

Al sig. Procuratore Generale della Corte dei Conti
Via Antonio Baiamonti, 25 – 00195 Roma

Al sig. Direttore dell'Agenzia delle Entrate
Via Cristoforo Colombo, 426 c/d -00145 Roma

Ai sigg. Direttori regionali dell'Agenzia delle Entrate

Ai Difensori civici regionali

Alla Stampa

Oggetto: conferimento degli incarichi dirigenziali nelle Agenzie fiscali.

Egregi Signori,

a seguito delle ultime assegnazioni di incarichi dirigenziali effettuate dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito della propria riorganizzazione, giunge a questo Sindacato il grido di indignazione di

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; **Fax:** 06/5590833 - 380 9032443 **Web Site:** www.dirpubblica.it - **E-Mail:** info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - **Partita I.V.A.:** 04919551004



FEDERAZIONE
DIRPUBBLICA

Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti
e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie

ADERENTE ALLA CONFEDIR

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONI ED ENTI DELLA FISCALITÀ

Il Responsabile Nazionale

tutto il Personale per il modo in cui si sta procedendo nelle nomine ignorando le regole che essa stessa si è data.

Infatti, in questo momento L'Agenzia assegna gli incarichi dirigenziali senza eseguire neppure la "pantomima" degli interpellanti.

Questo sindacato dal momento della costituzione di tale Ente ha rincorso giurisdizionalmente l'Agenzia al fine di ottenere la produzione di dirigenti attraverso legittimi concorsi, ma invano!

Da un decennio essa disattende il principio costituzionale per cui l'accesso nella Pubblica Amministrazione debba avvenire sempre per concorso e le funzioni debbano essere inerenti alla qualifica conseguita.

L'Agenzia, infatti, nell'attribuire gli incarichi dirigenziali ha preferito fare uso costante di una norma prevista per il limitato tempo di costituzione delle Agenzie e in situazioni di urgenza, l'art. 24 del proprio regolamento, chiamando alla funzione dirigenziale funzionari della terza area, anche della qualifica più bassa, spesso senza la laurea (che pure è necessaria per accedere al concorso per la dirigenza), ignorando dirigenti in carica, idonei alla dirigenza, vicedirigenti e comunque funzionari con qualifica superiore, con laurea.

L'Agenzia delle Entrate, pur essendo stata autorizzata, non ha voluto espletare concorsi regolari né ha voluto utilizzare graduatorie, tuttora vigenti, prorogate dalle diverse finanziarie, preferendo scegliere arbitrariamente funzionari incaricati, peraltro posti in condizione di assoluta sudditanza!

Elevatissima è l'attività contenziosa svolta da dirigenti pretermessi, vicedirigenti che chiedono l'applicazione dell'art. 17 bis della l. 165/01, dagli idonei che hanno presentato ricorsi individuali al giudice del lavoro. Questi ultimi, mentre da anni attendono che sia messo a ruolo un ricorso collettivo di oltre 150 funzionari (che hanno sollevato l'eccezione di incostituzionalità del suddetto art. 24 del regolamento dell'Agenzia), ora, nonostante l'affermata necessità del concorso, sono allibiti per la persistente applicazione nella attuale riorganizzazione dell'agenzia, del famigerato regolamento, che paradossalmente appare quale fonte superiore alle leggi che prevedono lo scorrimento delle graduatorie, alla legge sulla dirigenza che richiede il requisito della laurea, ai contratti collettivi che attribuiscono alla qualifica superiore una maggiore professionalità.

Questo sindacato chiede che le Istituzioni si rendano parti attive nel verificare la situazione di estrema inefficienza dell'Amministrazione nelle nomine, la sistematica violazione del principio costituzionale del reclutamento e progressione nella qualifica per concorso attivando i propri servizi ispettivi e di controllo per assicurare il rispetto dei principi di imparzialità e buona amministrazione.

Le attuali nomine e incarichi di dirigenza sono assolutamente privi di qualsiasi motivazione, non sostenuti da prove di merito mediante confronto di qualifica, di titoli, di professionalità da curriculum.

Nelle diverse regioni, le scelte sono del tutto arbitrarie e i colleghi chiedono chiarimenti, trasparenza e rispetto della Costituzione e delle leggi.

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; **Fax:** 06/5590833 - 380 9032443 **Web Site:** www.dirpubblica.it - **E-Mail:** info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - **Partita I.V.A.:** 04919551004



FEDERAZIONE
DIRPUBBLICA

Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti
e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie

ADERENTE ALLA CONFEDIR

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONI ED ENTI DELLA FISCALITÀ

Il Responsabile Nazionale

Una recente circolare della Funzione Pubblica (n. 3858 del 27.01.2009) autorizza l'assunzione di dirigenti, ma non ricorda (come fatto in una precedente circolare del 2005) che si deve prioritariamente far scorrere le graduatorie aperte dei vincitori e idonei.

Appare pure alquanto incomprensibile, in termini di efficacia ed efficienza, la scelta dell'Amministrazione di proporre un esodo incentivato di dirigenti con un esborso considerevole di denaro pubblico per poi ricoprire i posti vacanti con personale che va ad incrementare la suddetta già numerosa schiera di funzionari- non dirigenti - incaricati (oltre 900 su 1200 posti).

Questo sindacato denuncia quindi il perdurante lassismo e clientelismo da tutti conosciuto (vedi articolo "*Gli amici di amici ora si ritrovano a fare i dirigenti*" su Il Giornale del 18/11/08 pag. 2) e da molti accettato o subito nella speranza, forse, di fruire, prima o poi, degli indebiti vantaggi, in barba alle regole di un civile stato di diritto!

Per questi motivi,

DIRPUBBLICA

PROCLAMA LO STATO DI AGITAZIONE

fino a che non siano manifestati obiettivi criteri di valutazione per le assegnazioni e finché non si proceda alle doverose assunzioni nella qualifica dirigenziale mediante lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi espletati per il numero di posti vacanti ora ricoperti impropriamente da funzionari non dirigenti.

Invita i colleghi a comunicare situazioni di demansionamento, di non soddisfatte aspettative, di disparità di trattamento, di lesione di diritti, di arbitrii, di mobbing, affinché possa segnalarle agli Organi competenti, alla stampa ed eventualmente possa adire le vie legali in difesa dei diritti della categoria in campo civile e penale.

IL RESPONSABILE NAZIONALE

Dr. Giovanni Inglese

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; **Fax:** 06/5590833 - 380 9032443 **Web Site:** www.dirpubblica.it - **E-Mail:** info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - **Partita I.V.A.:** 04919551004